I.C. Japigia1-Verga

ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGIA I- VERGA

Plesso San Francesco Via Peucetia n. 50 BARI – tel. 0805530943/5541991 fax 080 5524042
Plesso Verga via Carabellese n. 34 – tel/fax 080 5586758
Plesso Don Orione Viale Japigia n.140 BARI – tel./Fax 0805537467
baic88400x@istruzione.it baic88400x@pec.istruzione.it www.circolojapigia1bari.gov.it

C.M. BAIC88400X *Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!* C.F. 93437840726

Prot. n.

Oggetto: richiesta sponsorizzazione evento Gare nazionali di robotica Bari

Cosa sono le gare nazionali di robotica?	Ogni anno la rete Robocup, una rete nazionale di scuole, organizza le gare nazionali di robotica, riconosciute a livello internazionale. Ogni anno si sottopone al vaglio dei dirigenti della rete, la proposta di candidatura per lo svolgimento delle gare. Nel 2016 è stata proposta la candidatura per la città di Bari. L'organizzazione è stata affidata all'Istituto comprensivo Japigia 1 verga, nella persona del Dirigente, Patrizia Rossini, per la prima volta ad una scuola del primo ciclo, del Sud. Durante i giorni dedicati alle gare, le squadre si cimentano in gare di rescue, theatre, dance, soccer. In contemporanea si svolgono convegni e seminari sul tema.
Quando?	Le gare di robotica si svolgeranno dal 13 al 16 aprile 2016 a Bari
Dove?	Visti gli ampi spazi di cui si necessita lo svolgimento della manifestazione, si è ritenuta come unica e prestigiosa location, alcuni padiglioni della Fiera del levante
Chi?	In base alle iscrizioni delle edizioni precedenti, si prevede una presenza di circa 1500 persone provenienti da tutta Italia.
La robotica nell'Istituto comprensivo Japigia1Verga	Al quarto anno di esperienza, l'istituto comprensivo Japigia1-Verga, continua a sperimentare sul campo i risultati positivi dell'uso della robotica educativa in tutte le attività previste. Dopo un primo anno in cui un gruppo di docenti interne si sono formate, e dopo l'anno successivo in cui è stato previsto un altro incontro per l'approfondimento e si sono organizzati corsi per la formazione delle docenti interne che non erano formate e per quella di docenti esterne, quest'anno ci siamo attivati nella formazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado. Le docenti sono libere di utilizzare la robotica educativa come metodo di insegnamento/apprendimento nelle proprie classi, ma la scuola dà la possibilità a tutti di poter partecipare a corsi extracurricolari. Quest'anno sono partiti dodici corsi di robotica opzionali ma avremmo potuto farne partire altrettanti, viste le richieste.

Il Contesto	L'istituto comprensivo Japigia1-Verga è situato in un rione di Bari, Japigia, conosciuto come zona a rischio per l'alto livello di criminalità, nonché per la presenza di molti stranieri, soprattutto di etnia Rom. L'utenza, molto varia, annovera alunni figli di professionisti, figli di genitori in carcere, figli di nomadi. Conta al momento 1155 alunni di cui 64 Rom. La scuola è un punto fermo e molto importante nel processo formativo degli alunni e negli ultimi anni ha avuto un incremento notevole di iscrizioni soprattutto in seguito al taglio innovativo che ha dato alle attività didattiche da proporre agli alunni. In seguito alla difficoltà del contesto in cui è situata e alla presenza del numero elevato di stranieri, la scuola ha come principi di base della sua mission, l'integrazione, la legalità attraverso l'uso dell'informatica e delle nuove metodologie. Tutte le attività del curricolo locale, nonché tutti i progetti interni al POF o progetti PON, hanno come filo conduttore questi argomenti che vengono affrontati in vario modo, sia nelle attività classiche, in classe, sia in forma laboratoriale. Il motto che contraddistingue la scuola è "Una scuola per alunni dalla testa ben fatta" riprendendo il concetto di Morin per cui i formatori, e la scuola in particolare, deve mirare alla formazione di una testa bene fatta e non ben piena, ad una testa capace di interconnettere gli oggetti del sapere, di contestualizzarli e di cogliere la rete, ad una testa che permette la costruzione di identità giovanili responsabili, complete ed autonome. Il progetto nasce dalla convinzione per cui la crescita e la formazione dell'alunno nella scuola e soprattutto in quella di base, non debba essere solo didattica, ma, obiettivo finale della società e quindi di tutti gli enti formativi e non, dovrebbe essere quello della formazione di un uomo capace di portarsi per mano nella società globale della conoscenza. Sui seguenti link: - http://www.circolojapigia1bari.gov.it - http://www.cittadeibimbi.it/news-locali/gare-nazionali-di-robotica-scuola-di-bari-al-primo-posto/ - http://www.robocupjr.it/4/?page_id=697 - https://www.youtube.com/watch?v=UFzqk0aN1L0 si possono visionare le foto e i video delle varie manifestazioni per comprendere meglio l'attività che svolgiamo.
I risultati didattici	Il più evidente risultato che si è potuto apprezzare fin dal primo incontro degli alunni con la robotica è stato senz'altro quello della entusiastica partecipazione a tutte le attività proposte. I robot si sono rivelati potentissimi motivatori e facilitatori, anche negli alunni più restii alla continuità nell'impegno scolastico di attività spesso considerate ostiche e noiose. Altro elemento che emerge con sicurezza dal percorso realizzato è la flessibilità di tali strumenti, che si prestano docilmente a fare da mediatori in tutte le discipline, anzi costituiscono molto spesso un supporto per ricucire i vari "pezzi" del sapere. I robottini si sono rivelati strumenti duttili ed adattabili al livello di preparazione di ciascun bambino ed efficaci strumenti per il recupero di strumentalità di base. Il loro utilizzo, infatti gratifica il bambino ed il risultato immediato e positivo che ne consegue è l'aumento dell'autostima. Analogamente i robot facilitano l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento dei bambini diversamente abili. Inoltre l'uso del "problem-solving" ha permesso di attuare scelte frutto della collaborazione di più individui, tutti interessati a perseguire un obiettivo comune. La robotica ha, infatti, l'intrinseco vantaggio di indurre i bambini ad imparare a negoziare il proprio punto di vista con quello degli altri, tenendo conto così, delle molteplici differenze di opinione. Gli alunni, inoltre sono indotti a procedere necessariamente in modo sistematico e ordinato con step scelti e condivisi a

	priori, utilizzando di fatto il metodo scientifico. In tale contesto anche l'errore non viene vissuto con umiliazione e come una sconfitta, ma semplicemente come un'ipotesi confutata dalla sperimentazione.
I risultati delle gare	La partecipazione alla Robocup Jr, gara nazionale, è stata un'esperienza estremamente positiva, con risultati che sono andati molto al di là delle aspettative. - Nel 2012 la squadra "Le Robomeraviglie di Japigia 1" si è classificata al primo posto per la sua categoria - nel 2013 le squadre "Gli acchiappapirati" e "Tecnoboys", si sono classificate rispettivamente al terzo e al quarto posto. - Nel 2014 le tre squadre si sono classificate al quarto, ottavo posto e hanno avuto un riconoscimento per la migliore documentazione. - Nel 2015 la squadra Robodancer si è classificata al 1° posto aggiudicandosi la qualificazione per i mondiali in Cina; la squadra Tcnoshow si classifica al 5° posto. Ma oltre a questo tangibile risultato che, per quanto inatteso, si ritiene abbia costituito un meritato riconoscimento all'impegno profuso da tutti i ragazzi nonché il frutto della collaborazione delle diverse componenti scolastiche, sono da sottolineare altri importanti risultati conseguiti dagli alunni: **lo sviluppo di competenze disciplinari** (quali orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato, orientarsi nella dimensione temporale) **e trasversali** (quali comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi), **di competenze personali** (quali gestire le proprie emozioni, conoscere le proprie capacità, impegnarsi per portare a termine un compito) **e sociali** (quali relazionarsi positivamente con gli altri, collaborare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune). Tutto ciò grazie ad alcuni valori aggiunti di cui la robotica educativa è portatrice, in quanto offre la possibilità di incrementare fortemente la motivazione ad apprendere, dà l'opportunità di vivere l'errore non come fonte di frustrazione, ma come occasione di crescita, comporta la necessità di confrontarsi con gli altri negoziando i punti di vista e, non per ultimo, costituisce un'occasione per esprimere la creatività.
Modalità di sponsorizzazione	Per la manifestazione è stata quantificata una spesa di circa 50.000 €. La scuola non ha alcun finanziamento finalizzato a questi eventi, ma la rilevanza nazionale e internazionale che avrebbe la scuola, la città di Bari, la Regione e le eventuali aziende che supporteranno l'iniziativa ci porta a pensare che insieme, con qualsiasi forma di collaborazione, si possa realizzare un evento di tale eco. Di seguito le voci di spesa che la scuola organizzatrice deve considerare (in rosso quelle già reperite): 1) Società organizzazione eventi 2) Location 3) Vigili del fuoco 4) Croce rossa 5) Siae 6) Allestimento padiglioni gare (tavoli per le squadre fornite di allacciamenti corrente e ciabatte /Collegamento ad internet /Sistema di videoproiezione dei risultati / Microfoni / Pc per i giudici per raccogliere i punteggi e stilare le classifiche 7) Allestimento palco per le gare di theatre e di dance 8) Allestimento palco per le premiazioni 9) Costo Rspp 10) Sistema video e audio, piattaforma teatrale per gare di danza e teatro 11) Sistema video per gare non competitive 12) Opera di ristrutturazione dei campi secondo le indicazioni internazionali e del

	comitato scientifico 13) Trasporto dei campi da Vercelli alla sede della gara e viceversa 14) Manifesti della gara 15) Magliette gara 16) Trofei 17) Eventuali buffet 18) Materiale pubblicitario 19) Stand per sponsor 20) Organizzazione delle aule per conferenze e convegni 21) Premi particolari 22) Badge 23) Costo alloggio e pasti per i giudici La sponsorizzazione può essere effettuata attraverso un contributo in denaro o attraverso la copertura della spesa della voce corrispondente. La sponsorizzazione avrà come ritorno di visibilità per le aziende che supporteranno l'evento: - Inserimento del logo dell'azienda e del link sulla pagina *sponsorizzazioni* del sito istituzionale www.circolojapigia1bari.gov.it (circa 2000 visite al mese), sistemati in ordine in base all'entità della sponsorizzazione - Pubblicità sulla pagina FB del Comitato dei genitori - Pubblicità sul libretto che ogni anno la scuola realizza per la socializzazione dei progetti realizzati e che distribuisce agli studenti e al territorio - Pubblicità su tutto il materiale pubblicitario dell'evento, compresi i manifesti che vengono distribuiti a livello nazionale - Pubblicità sul sito della Robocup consultato a livello internazionale - Pubblicità sui quotidiani e sui settimanali che seguono l'attività - Altre forme da concordare Si segnala che il D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 ha previsto la possibilità di **dedurre la quota corrispondente al 19% dell'importo delle donazioni liberali fatte agli istituti scolastici**. Infatti, a fronte della sponsorizzazione in argomento questo Istituto rilascerà una regolare ricevuta che potrà essere utilizzata ai fini fiscali

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e, nella speranza che la nostra richiesta venga accolta, si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia Rossini